



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE PER LA CINEMATOGRAFIA- SEZIONE CONSULTIVA PER I FILM E SEZIONE PER LA PROMOZIONE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio 29 agosto 2014, n. 171, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", ed in particolare l'articolo 18, concernente la Direzione generale "cinema", che prevede, al comma 3, che il Direttore generale presieda le commissioni in materia di attività cinematografiche previste dalla normativa di settore;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89, recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248";

VISTO l'articolo 8 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, di riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, recante disposizioni per l'istituzione e l'attività della Commissione per la cinematografia;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014 recante disposizioni per la composizione e rideterminazione dei componenti degli organismi collegiali operanti presso la Direzione generale Cinema;

VISTO l'art. 5 del citato D.M. 10 febbraio 2014 contenente norme sulla composizione della Commissione per la cinematografia nella sua articolazione nella sezione consultiva per i film e nella sezione per la promozione;

VISTO il comma 4 dell'articolo 5 del D.M. 10 febbraio 2014 che prevede che la sezione consultiva per i film è costituita, oltre che dal Presidente, da otto esperti di comprovata esperienza nominati dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di cui due designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, individuati tra registi, sceneggiatori, autori, critici, professionisti nel settore della produzione, della distribuzione o dell'esercizio cinematografico ovvero professionisti del settore finanziario o legale con riguardo alla produzione e distribuzione cinematografica;

VISTO il comma 6 del citato articolo 5 che prevede che la sezione per la promozione è costituita, oltre che dal Presidente, da quattro componenti di comprovata esperienza nel





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

settore della promozione della cultura cinematografica, nominati dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di cui due designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il comma 10 dell'art. 5 del citato D.M. 10 febbraio 2014 che prevede che la scelta dei componenti di nomina ministeriale avvenga mediante procedura pubblica di acquisizione delle candidature;

CONSIDERATO che, all'esito della predetta procedura, avviata a seguito di avviso pubblico per manifestazione di interesse del 6 maggio 2014, erano stati ritenuti in possesso dei requisiti di alta qualificazione di cui all'articolo 5 del citato D.M. 10 febbraio 2014, i sigg. Graziella Bildesheim, Giandomenico Celata, Pasqualino Damiani, Massimo Galimberti, Simona Nobile, Boris Sollazzo, valutati particolarmente idonei alla funzione in relazione alla sezione consultiva per i film, e i sigg. Rosaria Marchese e Francesco Tufarelli particolarmente idonei in relazione alla sezione per la promozione;

VISTO il D.M. del 25 luglio 2014 con il quale è stata istituita la Commissione per la cinematografia;

VISTO il comma 9 dell'articolo 5 del D.M. 10 febbraio 2014 che prevede che i componenti della Commissione per la cinematografia durano in carica due anni, possono essere riconfermati per una sola volta e possono essere nuovamente nominati trascorsi due anni dalla cessazione dell'ultimo incarico;

RAVVISATA l'opportunità, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, di confermare i componenti di nomina ministeriale già nominati con D.M. del 25 luglio 2014;

VISTA la nota prot. n. 8009 datata 10 maggio 2016, con la quale la Direzione generale Cinema ha richiesto alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano la designazione dei componenti ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 6, del D.M. 10 febbraio 2014;

VISTA la designazione - da parte della predetta Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, effettuata nella seduta del 9 giugno 2016 - dei sigg. Massimo Causo e Giuseppe Ciprigno per la sezione consultiva per i film e dei sigg. Graziella Gattulli e Paolo Tanoni per la sezione promozione.

D E C R E T A

Articolo 1

La Commissione per la cinematografia è composta dai seguenti esperti:





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Sezione consultiva per i film:

Graziella Bildesheim
Massimo Causo
Giandomenico Celata
Giuseppe Citrigno
Pasqualino Damiani
Massimo Galimberti
Simona Nobile
Boris Sollazzo

Sezione per la promozione:

Graziella Gattulli
Rosaria Marchese
Paolo Tanoni
Francesco Tufarelli

Articolo 2

I componenti della Commissione per la cinematografia durano in carica due anni, possono essere riconfermati per una sola volta e possono essere nuovamente nominati trascorsi due anni dalla cessazione dell'ultimo incarico.

Articolo 3

La Commissione per la cinematografia opera senza oneri a carico della finanza pubblica, salvo il solo rimborso delle eventuali spese di missione, ove previsto nel rispetto delle limitazioni previste a legislazione vigente per tali categorie di spese e comunque nei limiti degli stanziamenti di bilancio previsti a legislazione vigente per le medesime spese. Ai componenti della Commissione per la cinematografia non spetta alcun emolumento o indennità.

Il presente decreto è inviato all'organo di controllo per gli adempimenti competenza.

Roma, 1 AGO. 2016

IL MINISTRO

